

## **DISCIPLINARE DI GARA**

**SETTORI SPECIALI- SOTTO SOGLIA COMUNITARIA – APPALTO PER ESTENDIMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELLE LOCALITA' DI STRADA SAN MICHELE - FALCINETO-SANT'ANDREA IN VILLIS - SAN CESAREO FERRETTO MAGLIANO – CARIGNANO – CAMINATE - VIA CAMPANELLA - NEL COMUNE DI FANO. CIG 4666974CC4 – C.U.P B37B12000090005**

### **PREMESSA**

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Società A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl di Fano (PU), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori contemplati nel progetto esecutivo denominato "Estendimento della rete di distribuzione del gas metano nelle località di Strada San Michele, Falcineto, Sant'Andrea in Villis, San Cesareo Ferretto Magliano, Carignano, Caminate, Via Campanella, nel Comune di Fano".

La gara viene indetta in esecuzione della deliberazione del 19.02.2015 del Consiglio di Amministrazione della Soc. A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 207, 208 e 238, dell'art. 3, comma 37, e dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il progetto dei lavori di che trattasi, datato Agosto 2012 è stato revisionato in parte a Febbraio 2015, con validazione del Responsabile del Procedimento geom. Paolo Cateni.

Al finanziamento relativo si provvede mediante mezzi finanziari di A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl.

### **ART. 1 – NATURA E AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la costruzione della rete del gas metano, completa del rifacimento delle pavimentazioni stradali nel Comune di Fano (PU), nelle località indicate in premessa.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Disciplinare, nonché dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche e quantitative previste dal progetto, del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Come meglio dettagliato all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'importo complessivo dell'appalto ammonta in via presuntiva ad € 1.833.448,02 (euro unmilioneottocentotrentatremilaquattrocentoquarantotto/02) di cui € 1.740.302,45 (euro unmilionesettecentoquarantamilatrecentodue/45) per lavori ed € 93.145,57 (euro novantatremilacentoquarantacinque/57) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, oltre IVA di legge.

Ai sensi degli artt. 61 e 108 del D.P.R. 207/2010 e smi, i lavori sono classificabili nella categoria prevalente OG6 dell'Allegato "A" del medesimo DPR 207/2010 e smi, per la classifica IV, fino ad € 2.582.000,00.

## **ART. 2 – TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Il tempo utile per l'ultimazione di tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna dei lavori.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, anche nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e smi e dell'art. 153 del DPR 207/2010 e smi.

## **ART. 3 - DOCUMENTI DI GARA – RITIRO E PRESA VISIONE**

La documentazione di gara comprende:

- Avviso di procedura aperta,
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Elenco Prezzi;
- Computo Metrico Estimativo;
- Cronoprogramma;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Schema di contratto;

- Piano particellare;
- Elaborati grafici;
- Modulo Offerta Economica;
- Modelli di dichiarazione sostitutiva di cui al presente Disciplinare di Gara.

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara presso gli Uffici di A.E.S. Fano Distribuzione Gas S.r.l. Via Enrico Mattei n. 17, 61032 Fano (PU) nei giorni feriali di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30, previo appuntamento telefonico con il geom. Marco Lucertini tel. 0721.838839 e cell. 335.7543074 ovvero con l'ing. Matteo Lucertini tel. 0721.838838 e cell. 335.1405832. Inoltre saranno resi disponibili sul sito internet di A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, all'indirizzo: [www.aesfanogas.it](http://www.aesfanogas.it), il presente Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale di Appalto, i modelli di dichiarazione sostitutiva e il modello per la presentazione dell'offerta.

La visione e il ritiro della documentazione potranno essere effettuati, per conto di ogni impresa, da parte del rappresentante legale, direttore tecnico, procuratore generale o speciale, o altro soggetto delegato, purchè dipendente dell'impresa, il quale dovrà consegnare ad A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, all'atto della presentazione, apposita delega da cui risultino i suoi estremi identificativi e la completa denominazione e recapiti dell'impresa.

Il nominativo del soggetto incaricato del ritiro dovrà essere preventivamente comunicato dall'impresa richiedente.

Si invitano pertanto i concorrenti a trasmettere la richiesta sopra citata in tempo utile.

E' escluso l'invio a mezzo fax di detti documenti.

Gli elaborati progettuali verranno consegnati in formato CD-ROM al momento dell'effettuazione del sopralluogo come prescritto dal successivo art. 4. Si precisa che il ritiro del suddetto CD-ROM è obbligatorio. E' escluso l'invio da parte di A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl di detta documentazione.

#### **ART. 4 – SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo presso il territorio di esecuzione dei lavori è obbligatorio. Pertanto la mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Sarà possibile prendere appuntamento per il sopralluogo presso gli Uffici di A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl Via Enrico Mattei n. 17, 61032 Fano (PU) nei giorni feriali di

martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30, previo appuntamento telefonico con il geom. Marco Lucertini tel. 0721.838839 e cell. 335.7543074 ovvero con l'ing. Matteo Lucertini tel. 0721.838838 e cell. 335.1405832.

Il sopralluogo verrà effettuato esclusivamente dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 17,00 dei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì; data e ora di sopralluogo verranno comunicate da A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl al richiedente con congruo anticipo; si invitano pertanto i concorrenti a trasmettere la richiesta sopra citata in tempo utile per consentire l'effettuazione di quanto sopra entro il termine fissato.

A tal proposito si precisa che ciascuna impresa, raggruppamento o consorzio costituito o costituendo dovrà inoltrare al fax n° 0721.830750 apposita richiesta, indicando il nome ed il cognome, con i relativi dati anagrafici del legale rappresentante del concorrente o della persona munita di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante del concorrente che effettuerà tale adempimento. Detta richiesta dovrà contenere, obbligatoriamente, il recapito con i relativi numeri di telefono e fax cui indirizzare la comunicazione di conferma dell'appuntamento.

Il sopralluogo potrà essere effettuato, per conto di ogni impresa, da parte del rappresentante legale, direttore tecnico, procuratore generale o speciale, o altro soggetto delegato, purchè dipendente dell'impresa, il quale dovrà consegnare ad A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, all'atto della presentazione, apposita delega da cui risultino i suoi estremi identificativi e la completa denominazione e recapiti dell'impresa.

In caso di partecipazione alla gara in Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o consorzio, ancorché da costituirsi, il sopralluogo potrà essere effettuato da una delle Imprese componenti il Raggruppamento/Consorzio.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciato specifico attestato.

Si precisa infine che il soggetto che effettua il sopralluogo può rappresentare solo un'impresa -salvo quanto specificato per i Raggruppamenti/Consorzi- a pena di esclusione.

#### **ART. 5 – CATEGORIE PREVALENTI, SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI**

Ai fini dell'indicazione dei lavori da subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e smi e dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e smi, i lavori compresi nell'ambito dell'appalto sono riconducibili alla categoria OG6 – classifica IV.

Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili ai sensi degli artt. 107, 108 e 109 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Le lavorazioni di cui sopra sono subappaltabili e affidabili in cottimo, nel limite massimo del 30%, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e smi e dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e smi.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e smi e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e smi. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

#### **ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e smi; relativamente ai Consorzi e alle Associazioni Temporanee di Concorrenti si fa riferimento agli artt. 34, 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e smi..

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, e dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e smi è vietata la contemporanea partecipazione alla presente procedura dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e smi, e dei consorziati per i quali i Consorzi stessi concorrono.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti ed i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovranno risultare in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 92, del citato D.P.R. 207/2010 e smi.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in relazione all'appalto lavori di che trattasi potrà partecipare alla procedura aperta anche tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 49 del medesimo D.Lgs. e dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010 e smi in ordine all'avvalimento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl procederà ai sensi dell'art. 49, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e smi, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lettera h), del medesimo D.Lgs. 163/2006 e smi.

## **ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione alla gara le imprese concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione dell'offerta, dei seguenti requisiti:

### REQUISITI DI ORDINE GENERALE E PROFESSIONALE

- a) non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi e/o nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in riferimento alla vigente normativa antimafia;
- b) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per i cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI A del D.Lgs. 163/2006 e smi per gli appalti pubblici di lavori;
- c) essere in regola con quanto previsto dalla Legge 18.10.2001, n. 383 e smi e dal D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito con Legge 22.11.2002, n. 266, se ed in quanto applicabile.

### REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

- a) attestazione SOA - categoria OG6 dell'Allegato A) del D.P.R. 207/2010 e smi, per la classifica IV -, rilasciata dalle Società Organismi di Attestazione (SOA) – di cui al D.P.R. 207/2010 e smi -, regolarmente autorizzate, in corso di validità;
- b) possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, dimostrabile mediante produzione della certificazione stessa, ovvero della attestazione SOA, ai sensi di quanto previsto all'art. 40, comma 3. del D.Lgs. 163/2006 e smi e all'art. 63 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i.;
- c) in considerazione della tipologia dell'appalto, le Imprese partecipanti alla gara dovranno inoltre aver eseguito, nel triennio 01.01.2012-31.12.2014, lavori analoghi (OG6 – estensione/rinnovo/sostituzione reti distribuzione gas naturale) a quelli oggetto dell'appalto di che trattasi, realizzati per un importo complessivo pari ad almeno € 1.800.000,00 (al netto di IVA) nel triennio.

Le Imprese partecipanti dovranno comprovare tale requisito mediante produzione di Certificati di Esecuzione Lavori (C.E.L.), ovvero di certificati di collaudo con esito positivo rilasciati dai committenti a seguito della regolare esecuzione di lavori relativi

a reti di distribuzione di gas naturale.

Nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento i requisiti di ordine generale e professionale devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che da quella ausiliata.

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie, per i requisiti di capacità tecnica richiesti, di cui alle lettere a) e c).

Non è ammesso l'avvalimento per il requisito di cui alla lettera b).

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

\*\*\*\*\*

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da costituirsi o già costituiti, i requisiti dovranno essere posseduti come di seguito specificato:

- i requisiti di ordine generale e professionale devono essere posseduti: in caso di associazione temporanea d'impresa, da ciascuno dei partecipanti all'associazione; in caso di consorzio da costituirsi, da ciascuna delle imprese consorzianti; in caso di consorzio già costituito, da ciascuna delle imprese consorziate individuate per l'esecuzione dell'appalto e dal consorzio stesso;

- i requisiti di capacità tecnica di cui al precedente punto a) devono essere posseduti dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso, come previsto dall'art. 92 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.;

- il requisito di capacità tecnica di cui al precedente punto c) deve essere comprovato da tutte le imprese associande/te, consorzianti/te mediante la documentazione sopra indicata dalla quale dovrà risultare che complessivamente le Imprese posseggono il requisito di che trattasi nel triennio 01.01.2012-31.12.2014 e che la capogruppo possiede tale requisito in misura non inferiore al 40% e le mandanti in misura non inferiore al 10%, rispetto all'importo di € 1.800.000,00 (al netto di IVA).

## **ART. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Con riferimento agli artt. 53, comma 4, e 82, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il contratto sarà stipulato “a misura” e l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del

prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e al prezzo non modificabile in aumento.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta valida, conveniente e idonea.

Qualora dovesse essere ammesso un unico concorrente, A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl si riserva la facoltà di aggiudicare previa eventuale negoziazione dell'offerta pervenuta.

Non sono ammesse offerte in variante e/o aumento sull'importo a base di gara.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riferite ad altro appalto saranno escluse dalla gara.

In conformità a quanto previsto dall'art. 122, comma 9 e dall'art. 253, comma 20 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità previste dall'art. 86, comma 1, del medesimo D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 121 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., saranno automaticamente escluse dalla gara di appalto le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (diecipercento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai sensi dell'art. 121, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., qualora nell'effettuare il calcolo del 10% di cui sopra siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte saranno altresì accantonate ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

Le offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, definitivamente escluse dalla gara, tenendo conto di quanto previsto dal citato art. 86, comma 1 e dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 121, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., non verranno prese in considerazione per la determinazione della media finale delle offerte ammesse.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a dieci, ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 86, comma 3, del medesimo D.Lgs.. In tale ipotesi l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso, previa eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta prodotta e previa verifica del possesso dei requisiti dell'Impresa migliore offerente.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., A.E.S. Fano



Distribuzione Gas Srl potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. In tal caso sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio tenendo conto di quanto previsto agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'anomalia dell'offerta verrà valutata tenendo anche conto di quanto previsto all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23.05.1924, n. 827.

## **ART. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà contenere quanto di seguito specificato:

### **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Per l'ammissione alla gara si richiede la produzione di:

- 1) domanda di partecipazione sottoscritta dal Legale Rappresentante contenente l'indicazione della ditta/società e relativi indirizzo e recapiti telefonici, codici Inps, Inail, Cassa Edile, numero dei dipendenti e CCNL applicato, codice attività, nonché specificazione dell'oggetto della procedura di gara (vedasi "modello A");
- 2) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante (su ciascun foglio), (vedasi "modello A") con la quale si attesti:
  - a - di eleggere, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinques, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il domicilio ai fini della trasmissione di tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento di gara, indicando l'indirizzo di posta elettronica certificata e il numero di fax e di autorizzare espressamente la A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl all'utilizzo del fax e della posta elettronica certificata quali mezzi per l'invio delle comunicazioni inerenti la presente gara (*indicare i relativi riferimenti e dati*);
  - b - di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di procedura aperta e dal presente Disciplinare di Gara per la partecipazione alla gara in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i.;
  - c - di aver preso visione degli elaborati progettuali e di averli esaminati e verificati, nonché di aver preso conoscenza delle condizioni particolari di svolgimento dei

- lavori e di ritenere fattibile il progetto medesimo ed i relativi lavori realizzabili;
- d - di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dei lavori;
  - e - di aver preso visione dei luoghi in cui dovranno essere eseguite le lavorazioni avendo effettuato il sopralluogo in data.....;
  - f - di aver eseguito, nel triennio 01.01.2012-31.12.2014, lavori analoghi (OG6 - estendimento/rinnovamento/sostituzione reti distribuzione gas naturale) a quelli previsti nell'appalto di che trattasi per un importo complessivo pari ad almeno € 1.800.000,00 (al netto di IVA) nel triennio – *indicare importo al netto di IVA per ciascun anno* - e di produrre i relativi Certificati di Esecuzione Lavori (C.E.L.), ovvero certificati di collaudo con esito positivo rilasciati dai committenti a seguito della regolare esecuzione di lavori relativi a reti di distribuzione di gas naturale;
  - g - di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;
  - h - di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
  - i - di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
  - j - di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a € 93.145,57 (novantatremilacentoquarantacinque/57) e che gli stessi non sono soggetti a ribasso;
  - k - di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
  - l - di accettare, nelle more della stipulazione del contratto, la eventuale consegna dei lavori in via di urgenza;

- m - di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del Capitolato Speciale di Appalto e tutte le circostanze, di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dei lavori;
- n - di accettare, nel caso di aggiudicazione, l'appalto alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto, nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel D.M. 19.04.2000, n. 145, per quanto non abrogato dal DPR 207/2010 e s.m.i., nell'avviso di procedura aperta, nel presente Disciplinare di Gara e tenendo conto delle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- o - di accettare integralmente senza riserva alcuna tutte le clausole dell'avviso di procedura aperta e del presente Disciplinare di Gara;
- p - di possedere l'attrezzatura ed il personale necessari ed adeguati per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;
- q - di possedere la capacità tecnica, economica, finanziaria ed organizzativa per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;
- r - di non essere stato destinatario nell'ultimo biennio, tenendo conto della data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta, di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36/bis del D.L. 223/2006, convertito con Legge 248/2006, ed in considerazione di quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture del 03.11.2006, n. 1733 **ovvero**
- r<sub>1</sub>- di essere stato destinatario nell'ultimo biennio, tenendo conto della data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta, di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36/bis del D.L. 223/2006, convertito con Legge 248/2006, ed in considerazione di quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture del 03.11.2006, n. 1733 (*indicare Autorità che ha adottato il provvedimento e gli estremi del provvedimento stesso*) e che, alla data di presentazione dell'offerta, il periodo di interdizione si è concluso;
- s - di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge 18.10.2001, n. 383 e s.m.i. **ovvero**
- s<sub>1</sub>- di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.i. ma

- che il periodo di emersione si è concluso;
- t - di essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di essere consapevole che in caso contrario l'eventuale affidamento dell'appalto sarà revocato, così come previsto dal D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito con L. 22.11.2002, n. 266;
  - u - di essere in regola con il versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e dell'IVA;
  - v - di essere in regola con il pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente;
  - w - che l'Impresa ed i soggetti muniti di poteri di rappresentanza della stessa non hanno rispettivamente sede, residenza o domicilio in uno dei paesi cosiddetti "*black list*" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 04.05.1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21.11.2001 e quindi di non essere soggetto alle disposizioni di cui al D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con Legge 30.07.2010, n. 122 (art. 37) ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.12.2010; **ovvero**
  - w<sub>1</sub> di avere sede, residenza o domicilio nel paese (*indicare il paese*) compreso tra paesi cosiddetti "*black list*" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 04.05.1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21.11.2001 e quindi di essere soggetto alle disposizioni di cui al D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con Legge 30.07.2010, n. 122 (art. 37) ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.12.2010 e conseguentemente dichiara:
    - di essere in possesso della prescritta autorizzazione di cui all'art. 37 del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, per la partecipazione alla presente procedura (*indicare gli estremi dell'autorizzazione*) rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze **ovvero**
    - di aver presentato apposita istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il rilascio della relativa autorizzazione di cui all'art. 37 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con Legge 30.07.2010, n. 122 ed allega copia di tale istanza

corredata della documentazione attestante l'invio della medesima al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- x - di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- y - di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., la A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl ad effettuare il trattamento dei dati forniti dal dichiarante nel presente procedimento di gara al solo fine di svolgere la propria attività;
- z - di presentare, prima della consegna dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza;
- aa - di obbligarsi, nel caso in cui si avvalga del "soccorso istruttorio" proposto da A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al pagamento in favore della stessa A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, della sanzione pecuniaria pari all'1‰ dell'importo complessivo a base di gara e che in caso di mancato versamento tale importo viene garantito dalla cauzione provvisoria;
- bb- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Sempre nella citata dichiarazione l'Impresa dovrà inoltre specificare i lavori che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare o concedere in cottimo, conformemente e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 170 del DPR 207/2010 e s.m.i., tenendo conto di quanto già specificato nell'avviso di procedura aperta e nel presente Disciplinare di Gara in ordine alle lavorazioni comprese nell'ambito dell'appalto di che trattasi.

Non è consentito il ricorso al subappalto ed al cottimo per le lavorazioni non dichiarate in sede di offerta.

**I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nella dichiarazione di cui sopra dovranno inoltre indicare la denominazione dei**

consorziati per i quali i Consorzi concorrono, in virtù di quanto stabilito dagli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7, del citato D.Lgs..

Ai consorziati indicati è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il consorziato.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la citata dichiarazione di cui al punto 2) dovrà tra l'altro indicare i nominativi, la data ed il luogo di nascita, nonché il luogo di residenza di eventuali soci, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, compreso l'eventuale vice-presidente, e dei direttori tecnici.

Per tali soggetti dovrà inoltre essere prodotta apposita dichiarazione, redatta ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale gli stessi attestino l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; a tali dichiarazioni i soggetti dichiaranti devono allegare la copia fotostatica del proprio documento di identità (o altro documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

La medesima dichiarazione di cui al punto 2) dovrà inoltre indicare i nominativi di eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di procedura aperta relativamente ai quali l'Impresa concorrente dovrà dichiarare la data di cessazione dalla carica, nonché l'inesistenza di situazioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero la specificazione circa l'adozione di atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalle condotte penalmente sanzionate, così come previsto nel medesimo art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

- 3) Attestazione rilasciata, alla data di presentazione dell'offerta, da Società Organismi di Attestazione (SOA) – di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzate – in corso di validità (alla data fissata per la presentazione dell'offerta), per la categoria e la classifica adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare, dalla quale si evinca che l'impresa è in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale

di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; l'attestazione SOA potrà essere prodotta anche in copia conforme all'originale, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In conformità a quanto previsto agli artt. 76 e 77 del DPR 207/2010 e s.m.i, qualora alla data di presentazione dell'offerta la data della verifica triennale della attestazione SOA fosse scaduta, il concorrente, al fine di consentire la verifica del rispetto del termine di cui al medesimo art. 77 del DPR 207/2010 e s.m.i, dovrà produrre, unitamente all'originale o copia conforme all'originale dell'attestazione SOA già posseduta, originale o copia conforme all'originale della richiesta di verifica inviata alla Società Organismi di Attestazione corredata di idonea attestazione di invio di tale richiesta a quest'ultima. La mancata produzione di tale documentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

In caso di ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa concorrente dovrà allegare, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e della/e Impresa/e ausiliaria/e anche quanto indicato alle lettere da a) a g) del medesimo art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- 4) Dichiarazione sostitutiva resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativa alla iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura attestante i dati contenuti nel Certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, compresa l'insussistenza di procedure concorsuali in atto e l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui al D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i (modello E);
- 5) Dichiarazione di cui all'art. 38, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i dal Legale Rappresentante, attestante quanto di seguito indicato e comprese anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (vedasi "modello B"):
  - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei riguardi dell'Impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione

di una di tali situazioni;

**ovvero**

- a<sub>1</sub>) di aver presentato domanda di ammissione al concordato preventivo “con continuità aziendale” e di allegare l’autorizzazione del competente Tribunale (*indicare Tribunale competente e data dell’autorizzazione*) alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici; **ovvero**
- a<sub>2</sub>) di trovarsi in stato di “concordato con continuità aziendale” di cui all’art. 186/bis del R.D. 16.03.1942, n. 267 e s.m.i. e di allegare:
- la relazione del professionista (*indicare le generalità*) in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità del piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
  - dichiarazione di altro operatore economico (*indicare ragione sociale*) in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l’affidamento dell’appalto, il quale si è impegnato nei confronti di codesta Impresa e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all’esecuzione dell’appalto e a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all’appalto;
  - di concorrere alla presente procedura in raggruppamento temporaneo di concorrenti e di non rivestire la qualità di mandataria e dichiara inoltre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale;
- b) di non avere pendente procedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011);
- c) di non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena



su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

**I concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti sotto elencati, indicando i reati commessi, la data a cui risalgono, gli estremi delle sentenze e/o dei decreti penali di condanna e le pene comminate.**

**Si precisa inoltre che il semplice richiamo al certificato del Casellario Giudiziale non può ritenersi esaustivo.**

**Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e smi i concorrenti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima è stata revocata;**

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.03.1990, n. 55; *ovvero*
- d<sub>1</sub>) di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.03.1990, n. 55, ma è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e la stessa è stata rimossa;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl e di non aver commesso altresì un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) di non avere, ai sensi del comma 1-ter del medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e

smi, iscrizione al Casellario Informativo di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e smi per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; **ovvero**

- h<sub>1</sub>) di avere, ai sensi del comma 1-ter del medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi, iscrizione al Casellario Informativo di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e smi per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, ma è trascorso il periodo fissato per le conseguenze relative all'iscrizione stessa;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- l) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili e, in caso di aggiudicazione, di produrre idonea documentazione comprovante l'ottemperanza degli obblighi previsti da tale normativa, ovvero, qualora soggetto esonerato per legge dal rispetto di tale normativa, apposita attestazione in tal senso, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenente le relative motivazioni;
- m) di non aver subito l'irrogazione di alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 04.07.2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla L. 04.08.2006, n. 248 (ora art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008 e smi);
- m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del D.Lgs. 163/2006 e smi, non risulta iscrizione nel Casellario Informativo di cui all'art. 7, comma 10, del medesimo D.Lgs., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di aver denunciato all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti

dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991, n. 203;

*ovvero*

m-ter<sub>1</sub>) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991, n. 203 e pertanto di non essere soggetto all'obbligo di alcuna denuncia all'autorità giudiziaria;

m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con i partecipanti alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *ovvero*

m-quater<sub>1</sub>) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questa Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; *ovvero*

m-quater<sub>2</sub>) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa – *indicare ragione sociale e partita IVA della stessa* - e di aver formulato autonoma offerta;

n) di non aver subito condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione; *ovvero*

n<sub>1</sub>) di aver subito condanne per le quali ha beneficiato della non menzione, che devono essere indicate in apposito elenco;

**Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. le cause di esclusione previste dal medesimo art. 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 08.06.1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.1992, n. 356, o dalla L. 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del D.Lgs. 159/2011), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.**

**Al riguardo le imprese, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura, dovranno produrre idonea e valida**

**documentazione.**

- 6) Le dichiarazioni di cui ai punti b), c) e m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., rese ai sensi del comma 2 e comma 2-bis, del medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., comprensive anche dell'indicazione relativa alle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, dovranno essere rese da tutti i Direttori Tecnici dell'Impresa concorrente (vedasi "modello C").
- 7) originale, o copia conforme ai sensi di legge, della Procura Institoria o della Procura Speciale, nell'eventualità che l'istanza di partecipazione/dichiarazione e/o l'offerta siano sottoscritte da procuratori rappresentanti dell'Imprenditore. In tal caso gli stessi procuratori dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, anche la dichiarazione di cui al precedente punto 5);
- 8) cauzione o fidejussione (bancaria o assicurativa) € 36.668,96 (euro trentaseimilaseicentosessantotto/96), pari al 2% dell'importo complessivo presunto posto a base di gara (€ 1.833.448,02), in conformità all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si evidenzia che le eventuali cauzioni rilasciate dagli intermediari finanziari verranno ritenute valide semprechè gli intermediari stessi siano iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93 e inoltre dimostrino con idonea documentazione da produrre, unitamente alla cauzione, di essere sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Si evidenzia inoltre che ai sensi dell'art. 127 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. la cauzione provvisoria dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del 12.03.2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive (schema tipo 1.1) e **dovrà inoltre comprendere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 75, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..**

L'offerta dovrà essere corredata dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nei termini previsti dall'art. 113 del D.Lgs.

163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le cauzioni di cui agli artt. 75 e 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., potranno essere ridotte del 50% qualora le imprese abbiano ottenuto la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da costituirsi o già costituiti, la riduzione di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in ordine alle cauzioni provvisorie e definitive previste rispettivamente agli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà possibile solo se tutte le imprese raggruppande/te, consorziande/te risultino in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. potrà eventualmente richiedere all'aggiudicatario il rinnovo della garanzia per l'ulteriore periodo massimo di 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita ad avvenuto perfezionamento del contratto con la ditta aggiudicataria.

- 9) originale della ricevuta di versamento di € 140,00 (euro centoquaranta/00) – Codice CIG n. 4666974CC4 -, quale contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.), così come previsto dall'Autorità stessa con deliberazione del 09.12.2014 e con le modalità indicate nelle "istruzioni operative anno 2015" pubblicate sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento comporterà l'esclusione dalla gara, così come indicato dalla citata deliberazione dell'Autorità di Vigilanza 05.03.2014;

- 10) copia dei certificati di esecuzione lavori (CEL) ovvero certificati di collaudo rilasciati a seguito della regolare esecuzione di lavori relativi a reti di distribuzione di gas naturale,

realizzati nel triennio 01.01.2012-31.12.2014, per un importo complessivo pari ad almeno € 1.800.000,00 (al netto di IVA) nel triennio;

11) attestato di sopralluogo.

Per i raggruppamenti di imprese e per i consorzi di concorrenti (già costituiti o non ancora costituiti) la domanda di partecipazione di cui al punto 1), la dichiarazione di cui al punto 2), completa di tutti i dati sopra indicati, l'attestazione SOA (doc. n. 3), la dichiarazione relativa al certificato della C.C.I.A.A. (doc. n. 4), le dichiarazioni di cui ai punti 5) e 6), l'eventuale Procura di cui al punto 7), dovranno essere presentate da tutte le Imprese che partecipano al raggruppamento o al consorzio.

I raggruppamenti di imprese e i consorzi di concorrenti dovranno effettuare un unico versamento della somma relativa al contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza (doc. n. 9), producendo l'originale della ricevuta di tale versamento.

I raggruppamenti di imprese e i consorzi di concorrenti, non ancora costituiti, unitamente alla documentazione di cui sopra (da n. 1 a n. 9), dovranno produrre apposita dichiarazione sottoscritta da tutte le Imprese, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come "mandataria", la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti e contenente altresì la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 92, comma 2, D.P.R. 207/2010 a smi).

Le imprese riunite e i consorzi di concorrenti già costituiti dovranno, inoltre, presentare una scrittura privata autenticata, in originale od in copia conforme all'originale, con la quale venga conferito all'impresa "mandataria" apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, in conformità a quanto previsto all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e nella quale venga indicata anche la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 92, comma 2, D.P.R. 207/2010 a smi).

Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

In ordine alle quote di esecuzione dei lavori i concorrenti riuniti terranno conto di quanto previsto all'art. 92, comma 2 del D.P.R. 207/2010 e smi, così come modificato dall'art. 12, comma 3, Legge 80/2014.

Qualora le Imprese concorrenti si presentino in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, tutte le imprese raggruppande/te o consorziande/te devono possedere e produrre l'attestazione SOA di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Inoltre, qualora le imprese si presentino in raggruppamento temporaneo di concorrenti

(costituito o da costituire) o in consorzio e risultino in possesso della categoria OG6 per classifica inferiore alla III, per esse non sarà obbligatorio il requisito inerente il possesso della “certificazione del sistema di qualità aziendale” di cui all’art. 63 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Ovviamente anche nella suddetta ipotesi le classifiche possedute dalle imprese associate/associande o dai consorzi dovranno essere adeguate in rapporto al valore previsto per le lavorazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 4), 5) e 6) devono essere di data non anteriore a quella della presentazione dell’offerta e il sottoscrittore delle dichiarazioni stesse deve allegare a pena di esclusione copia fotostatica del proprio documento di identità in conformità a quanto previsto all’art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i ed all’art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i (o di altro documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell’art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i).

A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese; la loro non corrispondenza a quanto dichiarato comporterà la decadenza dall’aggiudicazione.

#### BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica dovrà essere racchiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura “offerta economica”.

L’offerta economica dovrà essere formulata preferibilmente conforme allo schema “Modulo Offerta Economica”, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’Impresa e dovrà indicare il ribasso percentuale, con al massimo 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, espresso in cifre ed in lettere, da applicarsi sull’elenco prezzi posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il valore indicato in lettere.

Al solo fine di consentire ad A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl ogni valutazione in merito all’offerta presentata, compresa quella della valutazione dell’anomalia di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, l’offerta stessa dovrà indicare il costo del personale, ai sensi dell’art. 82, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e il costo della sicurezza aziendale dell’Impresa, di cui all’art. 87, comma 4, del medesimo D.Lgs. A tale scopo potrà essere utilizzato il modulo offerta economica (modello “D”).

In conformità a quanto previsto dall’art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l’offerta presentata dai soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno

i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e dovrà essere corredata di apposita dichiarazione (anch'essa sottoscritta da tutte le Imprese), contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come "mandatario", il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti e contenente altresì la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

La busta contenente l'offerta economica (Busta B), unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara (Busta A), dovranno essere racchiuse in un'altra busta; su quest'ultima dovrà essere riportata la denominazione della Impresa concorrente e, in modo integrale, la dicitura "NON APRIRE. CONTIENE OFFERTA PER L'APPALTO ESTENDIMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO IN NELLE LOCALITÀ DI STRADA SAN MICHELE – FALCINETO – SANT'ANDREA IN VILLIS – SAN CESAREO FERRETTO MAGLIANO – CARIGNANO – CAMINATE – VIA CAMPANELLA – NEL COMUNE DI FANO".

Il plico così composto, chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con qualsiasi mezzo atto ad assicurarne l'integrità e la segretezza, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 16 giugno 2015 – martedì - per posta a mezzo raccomandata, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero potrà essere consegnato a mano presso la sede della Società incaricata dalla stazione appaltante di seguire la procedura di gara e di seguito specificata: EDMA Energia Del Medio Adriatico Srl - via Trieste n. 2 – 60124 ANCONA –.

I plichi consegnati a mano dovranno essere recapitati all'Ufficio Protocollo di EDMA Energia Del Medio Adriatico Srl via Trieste n. 2 - Ancona-, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Relativamente alla ricezione del plico (pervenuto a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano) farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo di EDMA Energia Del Medio Adriatico Srl all'esterno di ciascun plico.

**Il recapito del plico in tempo utile presso la Società EDMA Energia Del Medio Adriatico Srl sopra specificata rimane ad esclusivo rischio del mittente.**

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorchè spedite in data anteriore.



## **ART. 10 - INADEMPIMENTI PROCEDURALI E CAUSE DI ESCLUSIONE**

Oltre a quanto già sopra indicato quale causa di esclusione, si segnala che, con riferimento alle modalità di presentazione delle offerte, costituiscono cause di esclusione anche le seguenti ipotesi:

- plico pervenuto oltre il termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta;
- mancata indicazione sul plico esterno del riferimento della gara ovvero di applicazione sullo stesso di un'indicazione errata o generica che non permetta di stabilire che il plico contiene l'offerta per l'appalto di che trattasi;
- mancata sigillatura del plico ovvero presenza di lacerazioni tali da non assicurare l'integrità e la segretezza dell'offerta;
- mancata presentazione dell'offerta economica.

Oltre a quanto già indicato, le cause di esclusione dalla gara dei concorrenti verranno determinate con riferimento a quanto previsto all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed a quanto previsto dalla Legge 18.10.2001, n. 383 e s.m.i. e dal D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito con Legge 22.11.2002, n. 266.

Non è ammessa la contestuale partecipazione alla gara da parte di Imprese che abbiano in comune fra loro amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Resta fermo quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di prevenzione.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 46, comma -ter, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e/o delle dichiarazioni, sarà applicata una sanzione pari all'1‰ dell'importo complessivo a base di gara e il versamento della sanzione applicata, in caso di mancata liquidazione da parte del concorrente, verrà garantito dalla cauzione provvisoria.

In tale ipotesi A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl assegnerà al concorrente il termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine sopra indicato il concorrente verrà escluso dalla gara.

Non si procederà all'incameramento della cauzione qualora il concorrente decida di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Nel caso di parziale escussione della cauzione per il pagamento della sanzione, il concorrente è tenuto a reintegrare la cauzione fino all'importo originario, pena l'esclusione dalla gara.

#### **ART. 11 – VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI RESE**

A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl procederà alle verifiche specificamente previste all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e si riserva la facoltà di verificare la veridicità di tutte le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in via provvisoria, previa eventuale verifica della congruità delle offerte; la loro non corrispondenza ai dati acquisiti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della cauzione provvisoria prodotta, nonché l'adozione dei provvedimenti previsti al riguardo dalla vigente normativa in materia.

Qualora la ditta aggiudicataria in via provvisoria non dovesse fornire la documentazione a comprova di quanto dichiarato e/o la documentazione acquisita non dovesse confermare le dichiarazioni rese in sede di gara, decadrà dall'aggiudicazione e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in via provvisoria al concorrente che segue in graduatoria, previa verifica della veridicità di tutte le dichiarazioni rese e previa verifica della congruità dell'offerta; qualora con riferimento ad entrambi i concorrenti sopra indicati non dovessero risultare comprovate le dichiarazioni rese, si procederà alla rideterminazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta, all'individuazione della graduatoria e alla conseguente nuova aggiudicazione, salvo che le offerte ammesse non siano in numero inferiore a dieci; in tale ultimo caso si procederà all'aggiudicazione previa valutazione delle offerte presentate dai concorrenti che seguono in graduatoria nonché alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

Con riferimento a quanto sopra verranno adottati nei confronti dei concorrenti sopra indicati i provvedimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Nel caso l'aggiudicatario in via provvisoria fosse un consorzio le verifiche specificamente previste dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. saranno effettuate in capo al

consorzio e al consorziato indicato quale esecutore dei lavori; qualora la documentazione acquisita non dovesse confermare le dichiarazioni rese in sede di gara, verranno esclusi sia il consorzio che il consorziato e si procederà come sopra indicato.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl si riserva la facoltà di escludere dalla presente gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità di Vigilanza, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione dei lavori affidati da altre stazioni appaltanti.

## **ART. 12 – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO**

Ai fini del perfezionamento del contratto di appalto l'aggiudicatario dovrà produrre, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione definitiva, la documentazione di seguito richiesta:

- idonea garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Nel caso di ribasso superiore al 10%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso (10%); ove il ribasso sia superiore al 20% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Al solo fine della determinazione degli eventuali punti percentuali di incremento della citata garanzia fidejussoria, il ribasso che risultasse composto da decimali verrà considerato con arrotondamento all'unità superiore.

Tale fidejussione dovrà essere conforme a quanto prescritto al citato art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e all'art. 123 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e verrà svincolata ai sensi del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e cesserà definitivamente di avere efficacia solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale fideiussione dovrà inoltre essere conforme allo schema di cui al D.M. 12.03.2004,

n. 123 (schema tipo 1.2) che dovrà inoltre comprendere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Relativamente alla riduzione delle cauzioni del 50%, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., vale quanto già specificato in riferimento alla cauzioni provvisorie, anche relativamente ai Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti e ai Consorzi.

- ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre apposita polizza assicurativa che tenga indenne A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl da tutti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e al presente Disciplinare di Gara.

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del DPR 207/2010 e s.m.i., la citata polizza assicurativa dovrà coprire i danni eventualmente subiti a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale degli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma assicurata dovrà essere ripartito come indicato all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto.

La citata polizza deve assicurare A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl anche contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Tale polizza assicurativa dovrà essere conforme allo schema di cui al D.M. 123/2004 (schema tipo 2.3).

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovranno presentare le garanzie fidejussorie ed assicurative in conformità a quanto previsto all'art. 128 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

- dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del DPCM n. 187/1991 – se trattasi di Società per azioni, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, ivi comprese concessionarie e subappaltatrici;
- dichiarazione riportante il numero di conto corrente bancario o postale del quale la compagnia si avvale per le operazioni finanziarie del suddetto appalto nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e smi “Piano straordinario contro le mafie”, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- dichiarazione delle generalità e della qualifica professionale, ed eventuali sostituti, del Direttore tecnico di cantiere;
- quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione.

La mancata produzione della cauzione definitiva nonché della polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

Qualora l'impresa non ottemperi nei tempi sopra prescritti alla presentazione della documentazione richiesta, la A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, previa valutazione delle motivazioni specificamente fornite, adotterà i conseguenziali provvedimenti al riguardo.

Le spese per la pubblicazione del bando di gara “per estratto” sui quotidiani, ai sensi dell'art. 34 della L. 221/2012, e per la stipulazione del relativo contratto, accessorie e conseguenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, bolli, registri e diritti, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara.

Ai sensi dell'art. 139 del DPR 207/2010 e s.m.i, sono altresì a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla sua consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

### **ART. 13 - PAGAMENTI**

Ai sensi dell'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto, i pagamenti verranno effettuati in relazione all'importo dei lavori eseguiti ogniqualvolta il credito dell'Appaltatore, al netto delle prescritte ritenute di legge, avrà raggiunto una cifra non inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00). Agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà computato l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, previo rilascio di apposita garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 141 comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nei termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i ed in conformità a quanto prescritto al citato art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.

La liquidazione degli importi dovuti all'Impresa avverrà in conformità a quanto stabilito dagli artt. 143 e 144 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

In conformità a quanto prescritto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i ogni transazione relativa all'appalto di che trattasi sarà effettuata su apposito/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i che dovrà essere indicato dall'appaltatore in sede di perfezionamento del contratto. Al riguardo l'appaltatore fornirà i dati IBAN del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità ed il Codice Fiscale del/i soggetto/i delegato/i a operare sul/i conto/i corrente/i stesso/i.

Gli importi dovuti verranno liquidati da A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'appaltatore.

In caso di subappalto la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto).

#### **ART. 14 - OPERAZIONI DI GARA**

L'inizio delle operazioni di gara è fissato per le ore 9.00 del giorno 18 giugno 2015 presso la sede della Società EDMA Energia del Medio Adriatico Srl - Via Trieste n. 2 – 60214 Ancona.

Tutte le operazioni della gara in seduta pubblica avranno inizio quando stabilito anche se nessuno dei concorrenti fosse presente.

Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione ovvero persone munite di delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Nella seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione pervenuta nonché all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'aggiudicazione in via provvisoria, salvo eventuali imprevisti e/o necessità che dovessero sopraggiungere.

In tale ultima ipotesi A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl procederà all'aggiudicazione provvisoria in una successiva seduta pubblica che verrà comunicata a mezzo pec o telefax a tutti i concorrenti ammessi alla presente procedura.

#### **ART. 15 – VINCOLI GIURIDICI - RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dal giorno stabilito per la scadenza di presentazione delle offerte medesime.

Nel caso in cui ricorrano le ipotesi di cui all'art. 11, commi 9 e 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, l'aggiudicatario s'impegna a dare esecuzione al contratto nelle more della sua conclusione a semplice richiesta di A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, per tutta la durata dell'appalto, il possesso dei requisiti necessari per la corretta e regolare esecuzione dell'appalto e il rispetto delle prescrizioni normative in materia, ancorché sopravvenute, pena la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto con le conseguenze previste per inadempimento dell'appaltatore.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o di recesso ai sensi dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Relativamente ai raggruppanti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, in caso di fallimento si farà riferimento a quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lg.s 163/2006 e s.m.i.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora intervenissero difficoltà e/o impedimenti di qualsiasi genere alla realizzazione dei lavori, ovvero qualora le risultanze della gara non fossero ritenute soddisfacenti ad insindacabile giudizio della stessa A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl, nonchè qualora non dovesse pervenire un congruo numero di offerte. Così come previsto all'art. 81, c. 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti valida, conveniente e idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl si riserva altresì la facoltà di revocare l'aggiudicazione qualora riscontrasse errori nella fase di espletamento della procedura di gara.

In tali eventualità le Imprese concorrenti non potranno vantare alcun diritto a risarcimenti e/o indennizzi.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Ai soli fini di conservare la documentazione degli atti di gara, tutti i documenti presentati dai concorrenti resteranno acquisiti da A.E.S. Fano distribuzione Gas Srl, senza che agli stessi spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla gara.



## **ART. 16 - TRATTAMENTO DATI E PUBBLICAZIONI**

Si comunica che ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dalle Imprese nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte di A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

Si precisa che qualora vengano acquisiti anche dati giudiziari, le fonti normative che ne legittimano il trattamento sono il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Il bando di gara, secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e in ottemperanza alla stessa, viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ([www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it)), nel sito di A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl ([www.aesfanogas.it](http://www.aesfanogas.it)), nel sito dell'Osservatorio Contratti Pubblici della Regione Marche, nonché per estratto su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e uno a maggiore diffusione locale.

Per la redazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni di cui all'art. 8 e dell'offerta economica, le Imprese potranno utilizzare gli appositi modelli (A, B, C, D, E) disponibili nel citato sito Internet.

Eventuali ulteriori informazioni di natura procedurale amministrativa o di natura tecnica, da formularsi entro e non oltre il termine perentorio del giorno 1 giugno 2015 – ore 12.00, potranno esser richiesti al seguente indirizzo e-mail: [info@edmaenergia.it](mailto:info@edmaenergia.it)

Le risposte saranno rese per iscritto a mezzo telefax e pubblicate in forma anonima nel sito internet di A.E.S. Fano Distribuzione Gas Srl ([www.aesfanogas.it](http://www.aesfanogas.it)), entro il giorno 8 giugno 2015.

Fano, 01.04.2015